

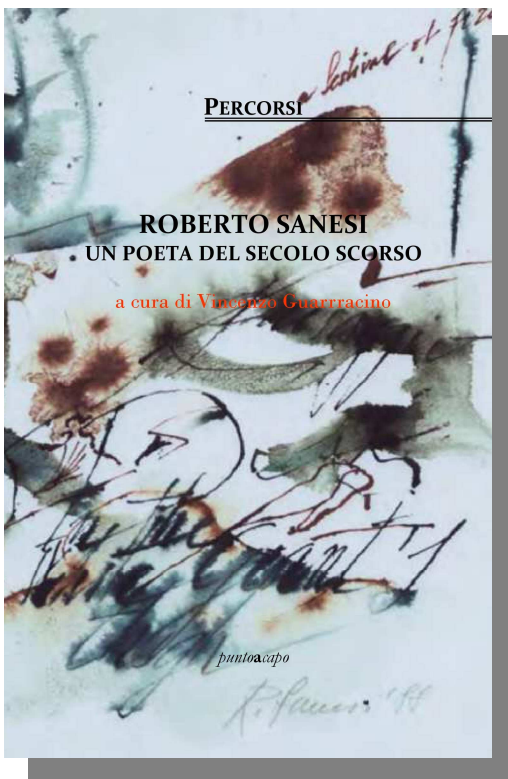
## cartella stampa

### Collana PERCORSI

**2. Roberto Sanesi. Un poeta del secolo scorso. Con scelta antologica e Appendice bio-bibliografica.**

A cura di Vincenzo Guarracino, pp. 178 € 15,00

ISBN 978-88-6679-116-4



### ROBERTO SANESI UN POETA DEL SECOLO SCORSO

«Mi interessa l'interrogazione...»

«Ho sognato la vita...» (*Rapporto informativo*, I, 1966)

«Un nobile irregolare»

*Il critico d'arte: un poeta "impuro"*

*Il traduttore: un poeta in ascolto di "voci"*

*Il poeta visivo: «Io non dipingo, scrivo»*

*Un labirinto di voci*

«La poesia non migliora con gli anni»

*Primavere e presagi. «Una storia delle complicità»*

*La fortuna critica di Sanesi*

«Signore, fai che qualcosa rimanga». Un difficile lascito

ANTOLOGIA

BIBLIOGRAFIA

IL CURATORE

«Si ha l'impressione che il discorso sulla poesia di Sanesi, lungi dal concludersi, cominci, diventi finalmente e concretamente possibile al di là delle reticenze e degli equivoci che negli scorsi decenni l'hanno così spesso rallentato o intralciato o addirittura insabbiato».

È da qui che conviene partire per riprendere a parlare di Roberto Sanesi, scomparso all'inizio del Millennio, nel gennaio del 2001, quasi per una sorta di ironia del caso, lui che scherzosamente amava definirsi «un poeta del secolo scorso»: da questa sensazione che è anche un auspicio, espressi da Giovanni Raboni, nella prefazione a *L'interrogazione infinita. Roberto Sanesi poeta*, la ricca antologia di contributi critici dedicata al poeta, curata da Giuseppe Langella, a margine di eventi che a vari livelli e in diverse città italiane vanno per fortuna infittendosi per ricordarlo e riproporne la lezione critica e poetica. Tra questi, val la pena di citare, come un fatto emblematico, l'assegnazione presso l'Università degli Studi di Padova, da parte del prof. Silvio Ramat, di una tesi di laurea dal titolo *La "Puerta escondida" tra ragione e visione. Sulla poesia di Roberto Sanesi e dintorni*, realizzata da Michela Ghirardello nell'anno accademico 2001-2002. . . . Vittima di «una sorta di distrazione organizzata, qualcosa di molto simile all'omissione o, peggio, all'inadempienza» (come ammette sempre Raboni), all'interno del panorama artistico e letterario della seconda metà del '900, con particolare riferimento alla sua poesia, Sanesi si ripropone dunque con una lezione di stile e di gusto («un gusto della parola che è anche, come sempre, un gusto di vivere», aveva a suo tempo chiosato Gilberto Finzi, 1977), tale da apparire come uno dei «Maestri in ombra» più significativi della nostra contemporaneità.

(Dalla Prefazione di Vincenzo Guarracino)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>